



# Impatto del **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza** sull'**occupazione giovanile**

# Le previsioni di aumento dell'occupazione giovanile secondo le stime del PNRR

Con la priorità orizzontale giovani, il PNRR si pone come obiettivo la riduzione del divario generazionale tramite specifici interventi orientati a contrastare l'aumento della disoccupazione giovanile, in particolare del fenomeno NEET.

Tale previsione di impatto, a livello quantitativo, viene identificata nel documento "Italia domani" e nelle Schede di lettura del Dossier dei Servizi studi di Camera e Senato. Nell'ambito dell'occupazione giovanile, gli scostamenti percentuali rispetto allo scenario di base del 2020 presentano un andamento di crescita dallo 0,4% del 2021 al 3,2% nel triennio 2024-2026.

**Tabella 1. Impatto generazionale del PNRR come variazione percentuale dell'occupazione giovanile (15-29 anni) rispetto al 2020**

	2021	2022	2023	2024-2026
occupazione totale	0,7	2,2	3,2	3,2
occupazione giovanile	0,4	2,0	3,0	3,2

Fonte: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (2021)

Dalla crisi economica italiana del 2008 al 2013 - ricordato dal Rapporto del Cnel come l'anno peggiore della storia economica italiana dal secondo dopoguerra - la fascia dei giovani tra i 15 e i 29 anni ha sofferto una riduzione del numero di occupati di più di un milione di unità. Così come l'anno 2020 è stato utilizzato come base per gli scenari costruiti nel PNRR, così il 2013 può essere preso a riferimento per il calcolo dell'aumento del numero di occupati in sei anni di successiva ripresa economica: da questa osservazione, nel periodo tra il 2013 e il 2019, in cui si intensificarono gli sforzi per la ripresa post grande recessione, l'aumento di giovani occupati fu di quasi 200 mila unità.

Da quanto si rileva dalle stime PNRR dell'impatto generazionale sull'occupazione, in sei anni (2020 - 2026) saranno invece poco più di 85 mila i giovani che entreranno nel mercato del lavoro, di cui quasi la metà sarà già attivata dal 2022 con più di 42 mila giovani occupati.

**Tabella 2. Andamento dell'occupazione giovanile (15-29 anni) secondo stime di impatto generazionale PNRR**

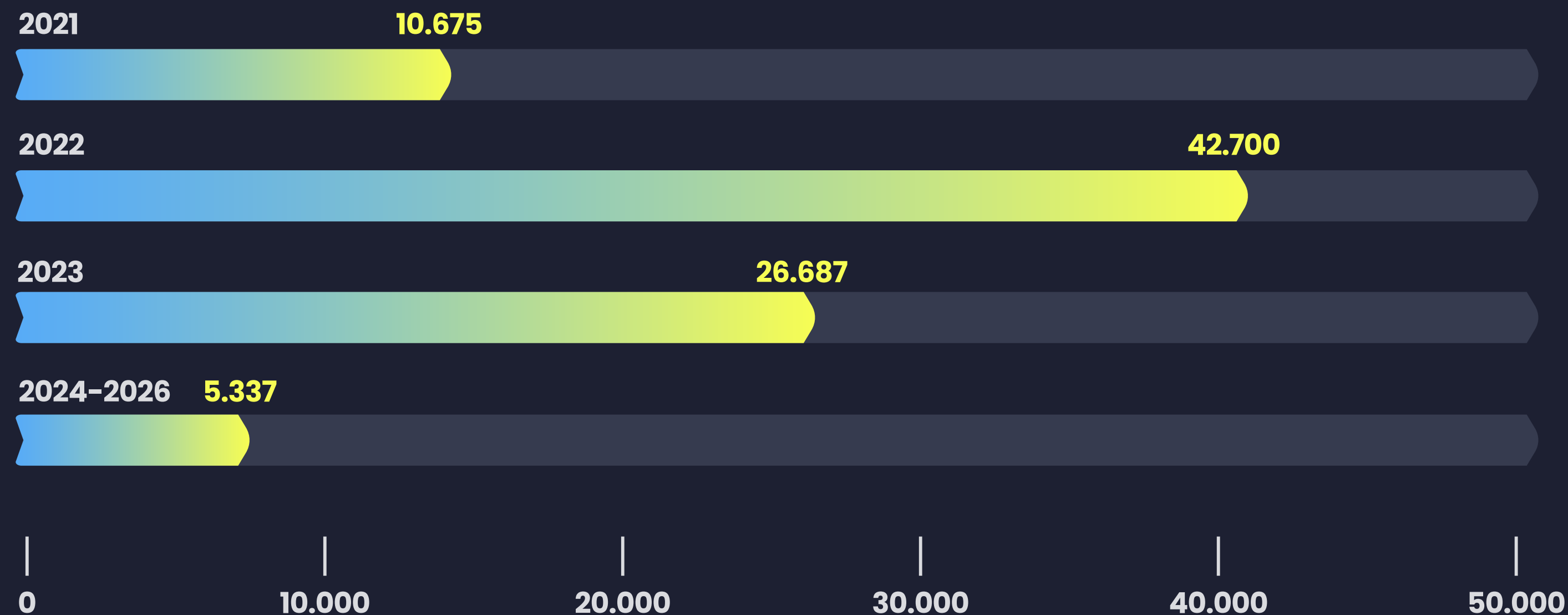
	2021	2022	2023	2024-2026
<b>Numero di occupati per anno</b>	2.679.395	2.722.095	2.748.782	<b>2.754.120</b>
<b>Numero di occupati rispetto all'anno precedente</b>	10.675	<b>42.700</b>	26.687	5.337
<b>Numero di occupati rispetto al 2020</b>	10.675	53.374	80.062	<b>85.399</b>

Fonte: Elaborazione Consiglio Nazionale Giovani su stime Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (2021)

# Incremento degli occupati (15-29 anni) rispetto all'anno precedente

Secondo stime di impatto generazionale PNRR  
sull'occupazione giovanile

≥ +85.000 nuovi occupati



Fonte: Elaborazione Consiglio Nazionale Giovani su stime Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (2021)

Secondo il Dossier del servizio studi di Camera e Senato, le misure volte a promuovere una maggiore partecipazione dei giovani al mercato del lavoro si delineano tra interventi diretti, ovvero specifici per il sostegno all'occupazione giovanile, e indiretti, in quanto in grado di produrre benefici in ambito generazionale. Alla luce dei numerosi interventi identificati come trasversali al Piano e potenzialmente generazionali, uno studio della Fondazione Bruno Visentini ha identificato che le misure a favore dei giovani ammontano a 15,55 miliardi di euro, pari all'8,12% delle risorse italiane del Recovery and Resilience Facility. È dunque importante comprendere l'impatto che, in base alle stime PNRR, si avrà trasversalmente sui giovani a partire dagli investimenti e riforme comprese nelle componenti e missioni.

Nella tabella sottostante e nella figura alla pagina seguente vengono riportate le variazioni previste nel PNRR - su base 2020 - con riferimento all'incidenza delle Missioni sul tasso di occupazione dei giovani tra i 15 e i 29 anni.

**Tabella 3. Incidenza stimata dal PNRR delle singole Missioni sul tasso di occupazione giovanile (15-29 anni)**

	2021	2022	2023	2024-2026
<b>M1</b>	0,1	0,4	0,8	0,9
<b>M2</b>	0,2	0,7	0,8	0,8
<b>M3</b>	-	0,1	0,2	0,3
<b>M4</b>	0,1	0,3	0,5	0,5
<b>M5</b>	0,1	0,4	0,5	0,6
<b>M6</b>	-	0,1	0,2	0,2

Fonte: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (2021)

# Incidenza stimata dal PNRR delle singole missioni sul tasso di occupazione giovanile (15-29 anni)

**M1** Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura

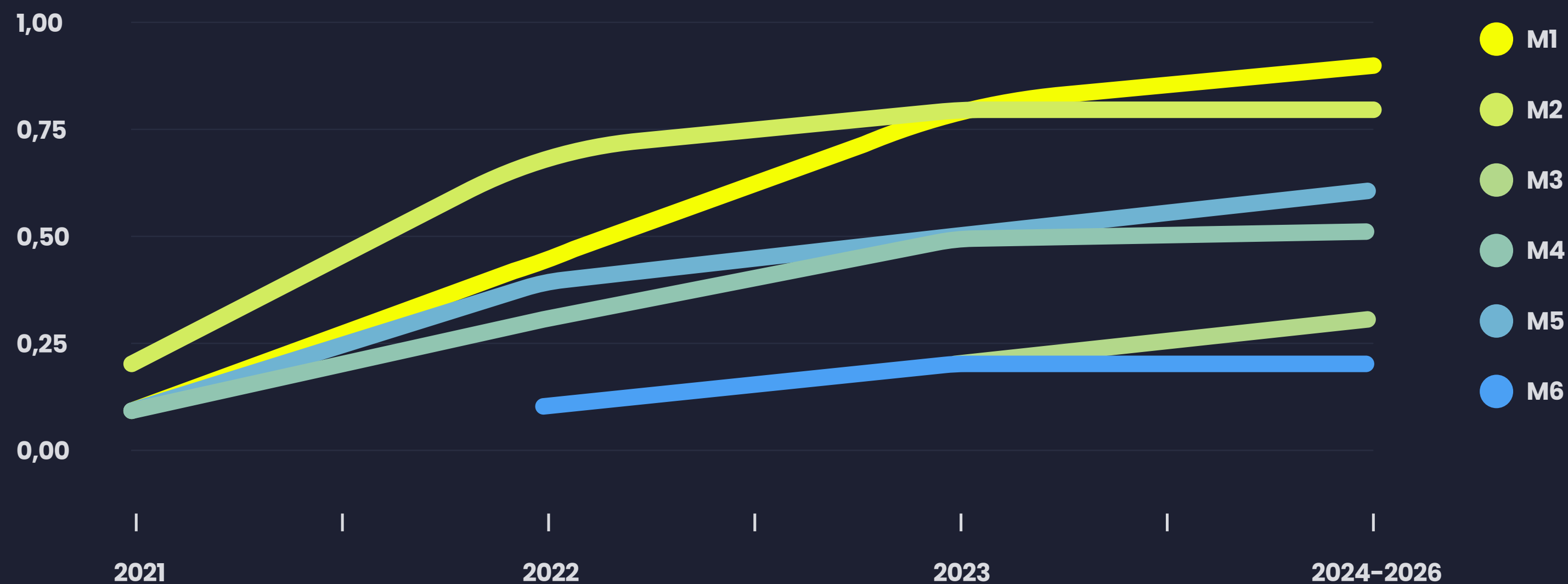
**M2** Rivoluzione verde e transizione ecologica

**M3** Infrastrutture per una mobilità sostenibile

**M4** Istruzione e ricerca

**M5** Inclusione e coesione

**M6** Salute



Fonte: Elaborazione Consiglio Nazionale Giovani su stime Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (2021)



In base ai dati della tabella 3, si proiettano nella tabella 4 i valori assoluti dell'occupazione giovanile, selezionando le missioni 1. "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo" e 2. "Rivoluzione verde e transizione ecologica" - prevalentemente con impatto indiretto sull'occupazione giovanile - e le missioni 4. "Istruzione e ricerca" e 5. "Inclusione e coesione" - che prevedono interventi diretti alle giovani generazioni.

**Tabella 4. Incidenza delle misure previste in quattro Missioni PNRR sul numero di occupati (15-29 anni) complessivo tra il 2021 e il 2026**

	2021	2022	2023	2024-2026
<b>M1</b>	2.671.389	2.679.395	2.690.070	2.692.739
<b>M2</b>	2.674.058	2.687.402	2.690.070	2.690.070
<b>M4</b>	2.671.389	2.676.727	2.682.064	2.682.064
<b>M5</b>	2.671.389	2.679.395	2.682.064	2.684.733

Elaborazione Consiglio Nazionale Giovani su stime Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (2021)

Scenario di base: 2.668.720 giovani occupati nel 2020

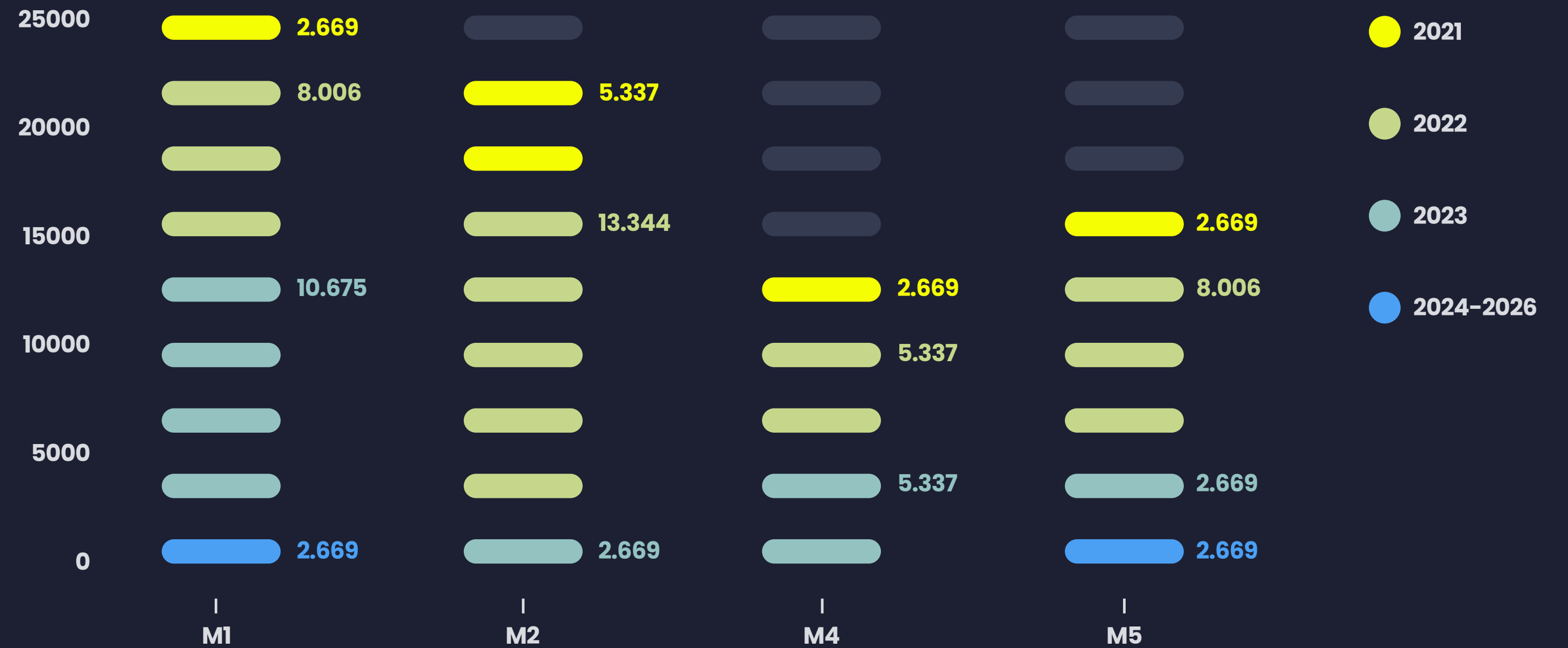
Sulle stime dei tassi di crescita occupazionale per missione, come riportato nella tabella 5, è in particolare l'effetto indiretto delle Missioni 1 e 2 a generare il numero maggiore di occupati, con poco più di 24 mila occupati come effetto della digitalizzazione e 21,3 mila occupati generati dall'asse green del Piano. Per gli interventi della Missione 4, l'aumento del numero di occupati previsto nell'arco dei sei anni è complessivamente di 13,3 mila unità, mentre per la Missione 5 di 16 mila nuovi occupati (in figura 3 i dati riportati in grafica).

**Tabella 5. Incremento dei giovani occupati rispetto all'anno precedente in base alle misure previste in quattro Missioni PNRR**

	2021	2022	2023	2024-2026	Tot. 2021-2026
<b>M1</b>	2.671.389	2.679.395	2.690.070	2.692.739	<b>24.018</b>
<b>M2</b>	2.674.058	2.687.402	2.690.070	2.690.070	<b>21.350</b>
<b>M4</b>	2.671.389	2.676.727	2.682.064	2.682.064	<b>13.344</b>
<b>M5</b>	2.671.389	2.679.395	2.682.064	2.684.733	<b>16.012</b>

Fonte: Elaborazione Consiglio Nazionale Giovani su stime Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (2021)

# Incidenza missioni 1,2,4 e 5 sul tasso di occupazione giovanile (15-29 anni)



Fonte: Elaborazione Consiglio Nazionale Giovani su stime Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (2021)



# Mezzogiorno: le previsioni di aumento dell'occupazione giovanile

## Secondo stime del PNRR

Stando alle previsioni dell'impatto generazionale e territoriale del PNRR sull'occupazione giovanile nel Mezzogiorno, gli occupati della fascia tra i 15 e i 29 anni aumenteranno dall'1 al 4,9% rispetto allo scenario di base del 2020. Il discostamento percentuale misurato per i giovani del Mezzogiorno è circa dell'1% in più a partire dal 2022 rispetto a quello complessivo giovanile. Questo è dovuto alle misure specifiche adottate nel Piano in base al meccanismo di etero-compensazione, al fine di ridurre il divario tra il Mezzogiorno e il resto del Paese. Nella figura alla pagina seguente si mostrano le variazioni occupazionali (rispetto al 2020) dell'occupazione totale, dei soli giovani e dei giovani del Mezzogiorno.

# Incremento percentuale rispetto al 2020 dell'occupazione totale, giovanile e giovanile del Mezzogiorno

Secondo le stime di impatto del PNRR



Fonte: Elaborazione Consiglio Nazionale Giovani su stime Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (2021)

L'incremento dell'occupazione giovanile nel Mezzogiorno è proporzionale all'aumento dell'occupazione giovanile su tutto il territorio: si registra una crescita di oltre 32 mila occupati nel triennio 2024-2026 rispetto al 2020, con l'attivazione di quasi la metà di questi nuovi occupati nel 2022.

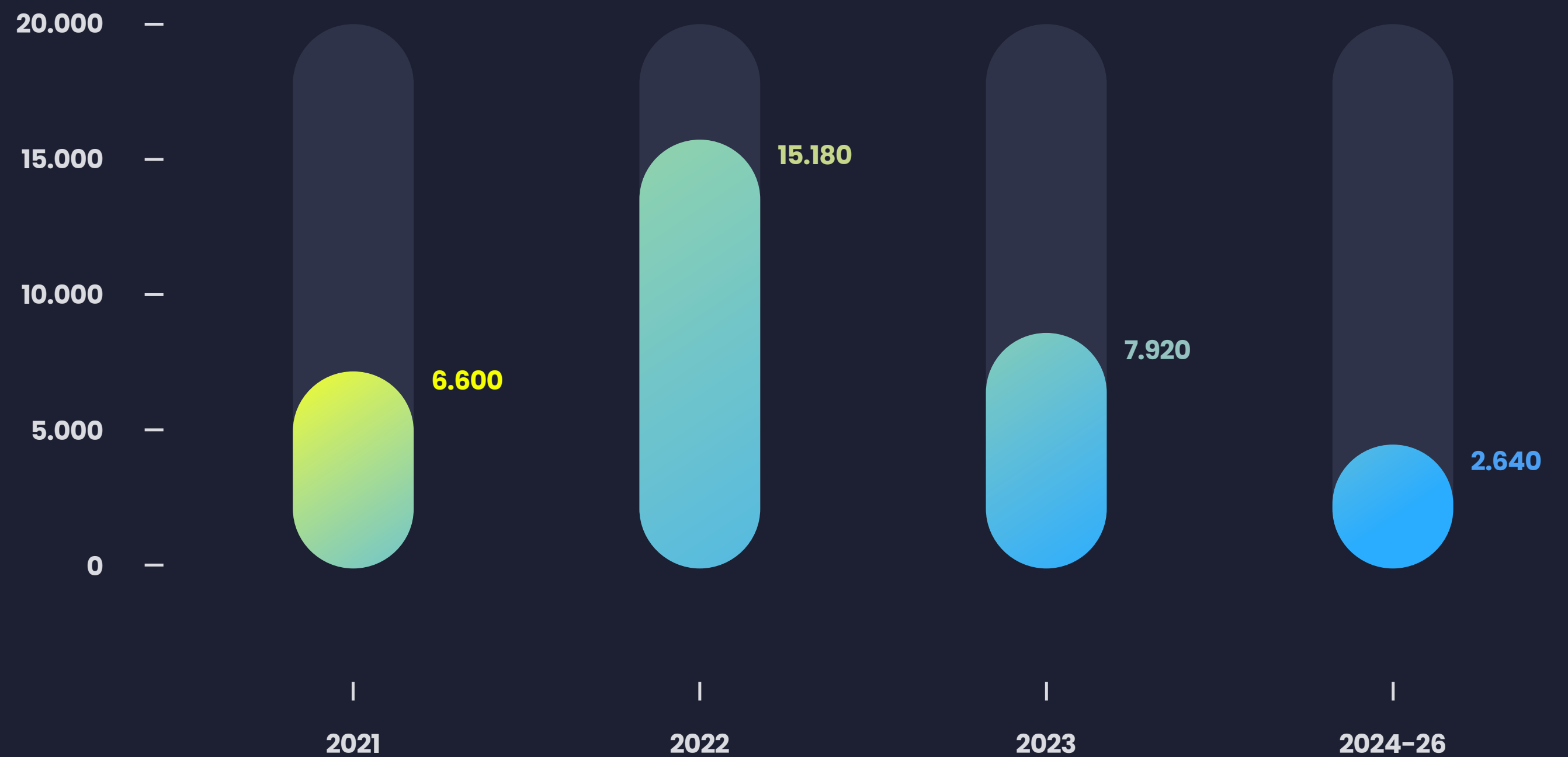
**Tabella 6. Andamento dell'occupazione giovanile (15-29 anni) secondo stime di impatto generazionale PNRR**

Giovani - Mezzogiorno	2021	2022	2023	2024-2026
Numero di occupati per anno	666.608	681.788	689.708	692.348
Numero di occupati rispetto all'anno precedente	6.600	<b>15.180</b>	7.920	2.640
Numero di occupati rispetto al 2020	6.600	21.780	29.700	<b>32.340</b>

Scenario di base: 660 mila giovani occupati nel 2020

Fonte: Elaborazione Consiglio Nazionale Giovani su stime Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (2021)

# Incremento degli occupati (15-29 anni) rispetto all'anno precedente



Fonte: Elaborazione Consiglio Nazionale Giovani su stime Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (2021)